



Città di Lecco

Comune di Lecco

Piazza Diaz, 1 – 23900 Lecco (LC) - Tel. 0341/ 481111- Fax. 286874 - C.F.00623530136

ORIGINALE

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

Numero 104 del 24.10.2011

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO SUL FUNZIONAMENTO DELLA COMMISSIONE PER LE PARI OPPORTUNITA'

Il Consiglio Comunale si è riunito il giorno ventiquattro del mese di ottobre nella Sala Consiliare della Residenza Municipale, in seduta di prima convocazione, per trattare l'argomento in oggetto. Risultano presenti i signori Consiglieri:

	PRESENTI	ASSENTI		PRESENTI	ASSENTI
Virginio Brivio – Sindaco	X		Giorgio Gualzetti	X	
Alfredo Marelli – Pres. Consiglio	X		Alberto Invernizzi	X	
Stefano Citterio	X		Alessandro Magni	X	
Salvatore Rizzolino	X		Ezio Venturini	X	
Prashanth Cattaneo	X		Roberto Castelli	X	
Stefano Angelibusì	X		Stefano Chirico		X
Andrea Frigerio	X		Mauro Piazza	X	
Enrico Mazzoleni	X		Ivan Mauri	X	
Michaela Licini	X		Filippo Boscagli	X	
Luigi Marchio	X		Antonio Pasquini		X
Raffaella Cerrato		X	Angela Fortino		X
Marco Caccialanza	X		Dario Romeo	X	
Viviana Parisi	X		Giacomo Zamperini	X	
Giorgio Buizza	X		Cinzia Bettega	X	
Alberto Colombo	X		Lamberto Bodega	X	
Nives Rota	X		Stefano Parolari	X	
Jacopo Ghislanzoni	X		Giorgio Siani	X	
Ernesto Palermo	X		Giulio De Capitani	X	
Casto Giuseppe Pattarini	X		Giovanni Colombo	X	
Elisa Corti	X		Pierino Locatelli	X	
Antonio Pattarini	X		TOTALE	37	04

Presiede l'adunanza il Presidente del Consiglio Comunale, Alfredo Marelli, assistito dal Segretario Generale, Paolo Codarri.

Il Presidente del Consiglio Comunale sceglie, quali Scrutatori, i Consiglieri Comunali:

Mazzoleni – Rota – Zamperini

Nel corso dell'illustrazione della presente deliberazione il consigliere Cinzia Bettega, propone un emendamento, il cui testo è contenuto nell'allegato 1.

Tale emendamento viene distribuito, in copia, ai Sigg. Consiglieri.

Seguono, quindi, vari interventi dei consiglieri nelle risultanze di cui alla trascrizione della seduta consiliare.

Dopo ampio dibattito, il consigliere Bettega comunica di ritirare l'emendamento presentato contenuto nell'allegato 1.

I consiglieri comunali Alfredo Marelli e Stefano Angelibusi, ai sensi dell'articolo 57, comma 5, del vigente regolamento di funzionamento del Consiglio Comunale, comunicano di fare proprio l'emendamento presentato dal consigliere Bettega.

Seguono, quindi, le dichiarazioni di voto sull'emendamento, nelle risultanze di cui alla trascrizione della seduta consiliare.

Durante la trattazione del punto rientrano in aula i Consiglieri Chirico e Pasquini. Presenti n. 39 consiglieri, assenti n. 2: Cerrato e Fortino.

Il Presidente del Consiglio Comunale pone in votazione l'emendamento contenuto nell'allegato 1, ottenendo il seguente risultato: n. 21 voti favorevoli, n. 15 voti contrari (Boscagli, Boscagli, Castelli, G. Colombo, De Capitani, Locatelli, Magni, Mauri, Palermo, Parolari, Pasquini, Piazza, Romeo, Siani e Zamperini) e n. 1 astenuto (Ghislanzoni). Non partecipano al voto i consiglieri Bettega e Chirico.

L'emendamento viene accolto.

Terminata la votazione dell'emendamento, il Presidente invita i consiglieri a procedere alle dichiarazioni di voto sul provvedimento complessivo, modificato per effetto dell'accoglimento dell'emendamento soprariportato.

Quindi il Presidente dispone di procedere alla votazione finale.

IL CONSIGLIO COMUNALE

- Premesso che:

- il Consiglio Comunale con propria deliberazione del 6.09.2010, n. 30, ha approvato una modifica dello Statuto comunale (pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia - serie Avvisi e Concorsi - del 5 gennaio 2011, n. 1);
- l'articolo 24 dello Statuto, modificato con la predetta deliberazione, prevede - al comma 1 - l'istituzione della Commissione per le Pari Opportunità, con il compito *“di promuovere da parte del Consiglio e degli altri organi di governo del Comune condizioni di pari opportunità fra uomo e donna, ai sensi della legge 10 aprile 1991, n. 125 e la presenza di entrambi i sessi negli organi collegiali del Comune e degli enti ed aziende ed istituzioni da esso dipendenti”*;
- *“La commissione - recita il comma 2 dello stesso articolo 24 dello Statuto - è composta di consiglieri e di soggetti esterni al consiglio comunale”*.
- il comma 3 del medesimo articolo richiama in modo esplicito l'esigenza di stabilire le norme di funzionamento della commissione in questione mediante uno specifico regolamento.

- Ritenuto quindi necessario approvare il regolamento per il funzionamento della Commissione per le Pari Opportunità;
- Dato atto che la Commissione consiliare 1^a si è riunita per elaborare e discutere il testo del Regolamento, in diverse sedute dedicate: il 2 maggio, il 16 giugno, il 7 e il 14 luglio 2011;
- Esaminato il testo del regolamento - allegato a far parte integrante della presente deliberazione - composto di n. 7 articoli che definiscono compiti e funzioni, composizione, programma e strumenti, durata e nomina della commissione;
- Ritenuto che il regolamento, nelle risultanze di cui all'allegato, è meritevole di approvazione;
- Ritenuto inoltre di attribuire la competenza in materia all'Unità orizzontale apicale "Rete dei servizi di comunicazione e partecipazione", come ridefinita con la deliberazione di Giunta comunale del 24/12/2010 n. 173 ;
- Visto lo Statuto comunale;
- Visto il regolamento di funzionamento del Consiglio comunale;
- Visto l'articolo 42 del decreto legislativo 267/2000 "*Testo Unico degli Enti Locali*";
- Acquisito il parere di regolarità tecnica ai sensi dell'articolo 49 del decreto legislativo 267/2000;
- Nel corso del dibattito lascia l'aula il consigliere Bodega. Presenti n. 38 consiglieri, assenti n. 3: Bodega, Cerrato e Fortino.
- Con n. 22 voti favorevoli, n. 13 voti contrari (Boscagli, Castelli, Chirico, G. Colombo, De Capitani, Locatelli, Mauri, Parolari, Pasquini, Piazza, Romeo, Siani e Zamperini) n. 2 astenuti (Ghislanzoni e Palermo). Il consigliere Bettega non partecipa al voto.

DELIBERA

1. di approvare il regolamento per il funzionamento della Commissione per le Pari Opportunità - di cui all'articolo 24 dello Statuto comunale vigente - allegato a far parte integrante di questo provvedimento (allegato 2), così come modificato per effetto dell'accoglimento dell'emendamento contenuto nell'allegato 1;
2. di attribuire la competenza settoriale in materia all'Unità orizzontale apicale "Rete dei servizi di comunicazione e partecipazione" e di demandare al direttore di settore di riferimento gli atti conseguenti e necessari per l'attuazione del Regolamento.

Con separata votazione, con n. 22 voti favorevoli, n. 12 voti contrari (Boscagli, Castelli, Chirico, G. Colombo, De Capitani, Locatelli, Mauri, Parolari, Pasquini, Piazza, Romeo, Siani e Zamperini) n. 2 astenuti (Ghislanzoni e Palermo). I consiglieri Bettega e Castelli non partecipano al voto.

DELIBERA

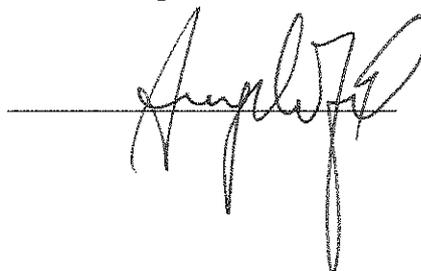
di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, 4° comma, del decreto legislativo 267/2000.

PARERE TECNICO DI CUI ALL' ART. 49 DEL DECRETO LEGISLATIVO 267/2000

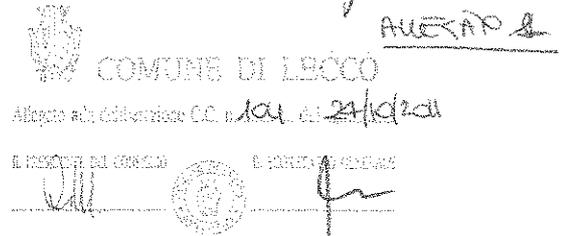
Si esprime **PARERE FAVOREVOLE** in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione avente ad oggetto: **“Approvazione del regolamento sul funzionamento della Commissione per le Pari Opportunità”** - ID n. 6104058 del 23/09/2011.

Lecco, 23/09/2011

p. IL DIRETTORE DI SETTORE t.a.
Angelo Falbo

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Angelo Falbo', is written over a horizontal line. The signature is stylized and cursive.

Emendamenti al Regolamento sul funzionamento della Commissione per le Pari Opportunità.



1) All' Art. 2 secondo capoverso

inserire dopo "due rappresentanti"
le parole "uno effettivo e uno
supplente"

2) ~~Aggiungere un quarto capoverso con nr. ^{si CB} massimo~~

24/10/2011

Cinzia Bettega

parere favorevole

24.10.2011

[Signature]

A seguito delle rinunce da parte
del Cons. Bettega, l'emendamento è
FATTO PROPRIO

DAI CONS. MARELLI ed ANJELBRINI

[Signature]

[Signature]

Regolamento sul funzionamento della Commissione per le Pari Opportunità

Art. 1 - Compiti e funzioni

E' costituita la Commissioni per le pari opportunità del Comune di Lecco. La Commissione sollecita, favorisce e sostiene le azioni tendenti alle pari opportunità fra tutte le persone che dimorano sul territorio, contro ogni pregiudizio e discriminazione legati all'appartenenza di genere, all'identità nazionale e di etnia, alla religione, agli orientamenti sessuali, alle condizioni sociali, culturali, fisiche e generazionali.

Promuove e sostiene la rappresentanza paritaria nella vita sociale e culturale della città.

Propone attività finalizzate alle pari opportunità tra i cittadini in tutti gli aspetti della vita, in particolare il lavoro, la formazione e l'accesso ai servizi collegati ai diritti di cittadinanza (socio-sanitari, istruzione, casa, ecc.).

Esprime indicazioni e pareri sui documenti programmatori dell'Amministrazione e formula proposte relative ai singoli Settori.

Infine, la Commissione ha il compito di segnalare all'Amministrazione tutte le inadempienze rispetto all'applicazione delle leggi regionali, nazionali ed europee in tema di parità di genere e di pari opportunità di accesso.

La Commissione è impegnata a mantenere un rapporto di collaborazione con l'Assessore delegato.

Art. 2 - Composizione

La Commissione è composta da:

- cinque Consiglieri Comunali di cui tre di maggioranza e due di minoranza designati dal Consiglio Comunale;
- due rappresentanti, uno effettivo e uno supplente, per ciascuna delle Associazioni che operano sul territorio del Comune di Lecco e che si occupano in modo costante e significativo dei temi di cui all'art. 1 del presente regolamento;

- il/la Presidente di eventuali Consulte che lavorino sulle specificità di cui all'art. 3 della Costituzione.

Il Dirigente del Settore competente, di concerto con l'Assessore, provvede a sollecitare e raccogliere le candidature delle Associazioni come sopra individuate. Le Associazioni che faranno parte della Commissione dovranno indicare i loro due rappresentanti rispettando il criterio della parità di genere.

La Commissione elegge al suo interno il/la Presidente, scelto/a fra i cinque Consiglieri Comunali; Il/la Presidente ha il compito di convocare e coordinare i lavori della Commissione.

Art. 3 - Programma e Strumenti

La Commissione, di norma, opera sulla base di un programma annuale che indichi le priorità e gli obiettivi su cui lavorare, le iniziative (convegni, studi, indagini, ecc.) utili a raggiungere gli obiettivi, gli attori da coinvolgere e le risorse disponibili.

Il programma dovrà essere trasmesso al Sindaco e alla Presidenza del Consiglio Comunale. Annualmente la Commissione relaziona al Consiglio sull'attività svolta, sulle criticità rilevate, sui risultati conseguiti.

Art. 4 - Durata

La Commissione resta in carico per la durata del mandato amministrativo.

Art. 5 - Nomina

Il Consiglio Comunale designa i propri rappresentanti nella Commissione pari opportunità entro 60 giorni dalla data del giuramento del Sindaco. La Giunta Comunale provvede alla nomina della Commissione entro i successivi 30 giorni. In fase di prima applicazione, i termini di cui sopra decorrono dalla data di esecutività del presente regolamento.

Art. 6 - Compensi

La partecipazione dei Consiglieri Comunali e degli altri componenti alla Commissione è a titolo gratuito.

Art. 7 - Disposizioni finali

Per quanto non previsto dal presente regolamento si farà riferimento – per analogia – alle norme previste dal Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale, Capo VI.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Alfredo Marelli



IL SEGRETARIO GENERALE

Paolo Codarri

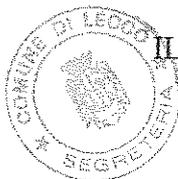


REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale, certifica che la presente deliberazione:

- viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune il 27.10.2011 e vi rimarrà affissa
per 15 giorni consecutivi fino al 11.11.2011 ai sensi dell'art. 124, 1° comma, del
D.Lgs. n. 267/2000.

Li, 27.10.2011



IL SEGRETARIO COMUNALE

Paolo Codarri



CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione E' DIVENUTA ESECUTIVA in data

Li,

IL SEGRETARIO GENERALE

Paolo Codarri